

COMUNICATO STAMPA

Commissione Civex. Vendola: "Europa vada territori, ma faccia politiche sociali"

«Vorrei prima di tutto sottolineare l'importanza di portare l'Europa nei territori, poiché l'Europa vive se cammina tra la gente, se è qualcosa di tangibile, se si dimostra in grado di meritare la fiducia dei cittadini europei. In un periodo di euroscetticismo dilagante e i risultati delle elezioni del Parlamento europeo hanno confermato appieno questa tendenza. È nostro compito, in qualità di rappresentanti dei territori dell'Europa, promuovere l'«Europa buona», quella che merita il plauso dello studente per le opportunità di mobilità, formazione ed impiego che gli offre; del piccolo imprenditore che ha la possibilità di avviare una start up tecnologica grazie ad un finanziamento che giunge da Bruxelles; quella che si dimostra vicina alla gente e non rinchiusa nei grandi palazzi a vetro di Bruxelles».

Così il Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola intervenuto questa mattina a Brindisi, in occasione della Conferenza «Il ruolo degli Enti locali e regionali nel futuro della UE», organizzato dalla Commissione Civex del Comitato delle Regioni.

«L'Europa però... ha aggiunto il Presidente parlando con i giornalisti - non ha bisogno soltanto di fare una buona propaganda di se stessa presso i cittadini, quindi non ha solo bisogno di venire a Brindisi o di girare nelle periferie. L'Europa avrebbe bisogno di fare politiche sociali e non anti-sociali. Avrebbe bisogno di fondare l'unità politica, che significa una unione fiscale, una politica unitaria della giustizia, una politica europea della difesa. Questo significherebbe avere il coraggio di cominciare a camminare seriamente verso la prospettiva degli Stati Uniti dell'Europa. Purtroppo, la classe dirigente europea non è all'altezza di questo compito».

«Noi... ha sottolineato Vendola - siamo stati protagonisti nelle assemblee europee, dal punto di vista delle proposte e delle idee. Io stesso, sono stato relatore di pareri di prospettiva chiesti dalla Commissione Europea, a proposito del governo del ciclo dell'acqua. Abbiamo fornito idee importanti come quella di aggiungere al principio importante del «chi inquina paga», quello di «chi spreca, paga». Immaginare che l'unità che deve governare il ciclo dell'acqua sia il bacino idrografico e non le barriere amministrative».

Per Vendola «Il Governo politico dell'Europa mette i brividi».

«Ciò che veramente fa paura», ha concluso il Presidente Vendola - è che l'Europa, questa Europa, nonostante sia stata vista con rabbia dai cittadini europei lo scorso 25 maggio, sia stata criticata e persino odiata per le politiche di devastazione del welfare, di taglio feroce nella carne viva dei diritti delle persone, faccia finta di niente. Non si accorge che i nemici dell'Unione, gli euroscettici, i nazionalisti, i neo-fascisti e i neo-nazisti, sono entrati dentro le istituzioni europee e rappresentano il frutto avvelenato della stagione della «austerità».

Note su Comitato delle Regioni e Commissione Civex
Il Comitato delle Regioni (con sede in Bruxelles) è l'assemblea dei rappresentanti regionali e locali dell'UE; istituito nel 1994, per garantire la rappresentanza istituzionale dei territori, delle regioni e delle città europee, il Comitato ha visto evolvere il suo ruolo ed aumentare le sue competenze, fino agli ulteriori riconoscimenti del 2009: con il Trattato di Lisbona, infatti, al Comitato delle regioni è stata riconosciuta la funzione di obbligatoria consultazione durante tutto il processo legislativo europeo, per quanto riguarda importanti settori di immediata ricaduta territoriale (tra gli altri: coesione economica e sociale, infrastrutture trans europee, salute, istruzione e cultura e occupazione). Tali settori, sono quindi oggetto dell'attività del Comitato e delle sue 6 Commissioni interne; tra queste la Commissione Civex (governance, affari istituzionali e esterni), responsabile dei temi inerenti (in sintesi) ai diritti fondamentali e di cittadinanza, politiche migratorie e spazi di libertà e sicurezza, politica di vicinato, partenariato orientale e la politica mediterranea, cooperazione decentrata. Il Presidente Vendola è membro della Commissione Civex ed è stato relatore al Comitato delle regioni, nell'aprile del 2012, del parere sulla Comunicazione della Commissione europea «MIGRAZIONE E MOBILITÀ. UN APPROCCIO GLOBALE».

Nell'ambito dei loro lavori e mantenendo fede al principio di sussidiarietà e di coinvolgimento dei cittadini nelle attività europee, le Commissioni possono riunirsi periodicamente - su proposta dei loro membri - in una sede diversa da quella del Comitato; pertanto, in questi due giorni (22 e 23 settembre 2014) la Commissione Civex si sta riunendo a Brindisi (Nuovo Teatro Verdi).

Bari, 23 settembre 2014

Ufficio stampa Regione Puglia